

AMBIENTE: SALVIAMO L'ORSO, "SEMPRE MENO NEVE, NO SOLDI PUBBLICI ALLO SCI"

14 Gennaio 2020



L'AQUILA - "Oggi il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio visita Ovindoli Monte Magnola e Campo Felice le stazioni invernali al momento più disastrose d'Italia, e ci chiediamo se non sia una visita per programmare a primavera l'ennesima erogazione straordinaria di fondi pubblici per coprire i "buchi di bilancio" di una stagione che si prospetta ormai fallimentare".

L'attacco al presidente della Regione, e agli impianti da sci della nota località turistica aquilana arriva dalla onlus Salviamo l'orso.

Secondo Salviamo l'orso, "tutto l'Appennino dall'Emilia in giù è senza neve ma in Abruzzo e Molise si continuano a sprecare milioni di euro da Ovindoli a Passo Lanciano (in pieno Parco Nazionale della Majella) fino a Campitello Matese"

LA NOTA INTEGRALE

Marsilio probabilmente intende raccogliere il plauso del Sindaco e del proprietario degli impianti (quello a cui 2 giorni fa la polizia locale ha sequestrato lo skilift "Topolino" per lavori non autorizzati) per aver appena autorizzato l'ennesima opera inutile in un'area protetta del Parco Regionale del Sirente Velino con il finanziamento e l'approvazione di 3 nuovi impianti di risalita e ben 7 piste sull'unico versante rimasto inviolato del M. Magnola".

Tutto l'Appennino dall'Emilia in giù è senza neve ma in Abruzzo e Molise si continuano a sprecare milioni di euro da Ovindoli a Passo Lanciano (in pieno Parco Nazionale della Majella) fino a Campitello Matese!

Gli inverni con pochissima neve ma ancor più importante con pochissime giornate di neve sciabile, non intimoriscono la nostra classe politica regionale, di ogni colore, che continua a buttare i soldi dei contribuenti o i fondi europei in opere destinate ad andare in malora. Sono solo di qualche settimana fa gli strilli di rivendicazione dell'ex consigliere regionale Pietrucci del PD di Zingaretti, quello della "svolta ecologica", che reclamava di essere stato tra i primi a chiedere i nuovi

impianti”.

Sapranno mai fermarsi i nostri politici o intendono fare tabula rasa di ogni singolo metro quadro della montagna abruzzese?

Salviamo l'orso si schiera assieme a tutte le associazioni (Lipu-Altura-Soa-Appennino Ecosistema- Italia Nostra - Wwf - Cai Abruzzo) contro i nuovi impianti recentemente autorizzati dal Comitato VIA della Regione Abruzzo sull'ultimo versante intatto del Monte Magnola in Comune di Ovindoli in un'area del Parco Regionale Sirente-Velino destinata a diventare Riserva integrale dallo stesso piano del parco e parte della Rete Natura 2000 e promette di continuare a condurre la sua opposizione preparando un ricorso al TAR ed alla Comunità europea.

Un'ultima triste riflessione: dispiace che il “romano” Marsilio debba visitare Ovindoli e non possa godere di una vista invernale imbiancata dalla neve, specialmente quando vi si reca per promuovere impianti da sci, ma nemmeno dell'erba, talmente massacrato è stato il Magnola da presentare solo lunghe cicatrici grigie in corrispondenza delle piste lungo i suoi versanti. Peccato che gli imprenditori locali non abbiano mai imparato nemmeno quello che di buono potevano imparare dalle stazioni sciistiche del Nord Italia dove le piste almeno in estate hanno il loro aspetto verdeggianti e naturale.